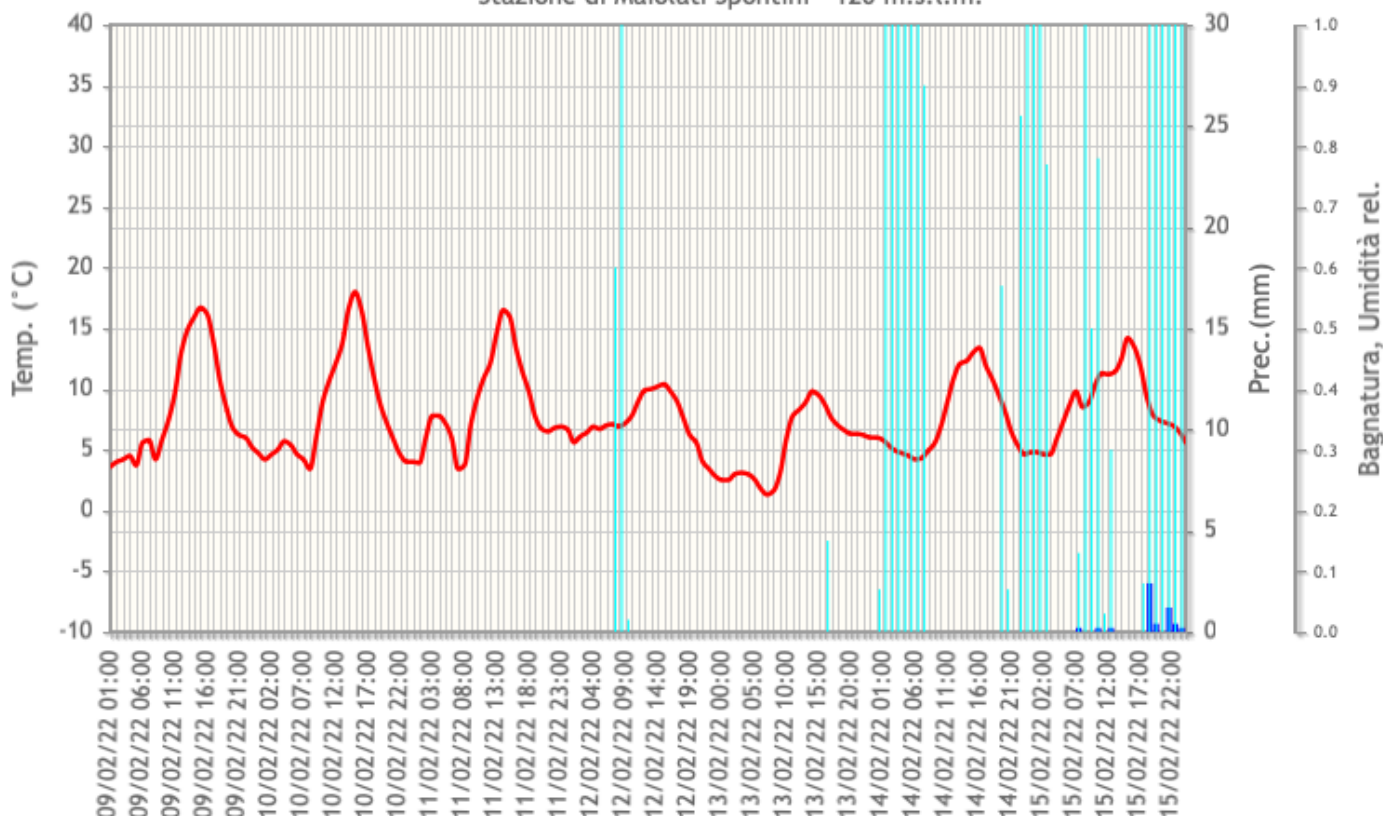




Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979  
e-mail: [calan@regione.marche.it](mailto:calan@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Stazione di Maiolati Spontini - 120 m.s.l.m.



Dopo la robusta fase anticiclonica, nell'ultima parte della settimana appena trascorsa abbiamo sperimentato una qualche nota instabile a carattere relativamente freddo che ha dispensato qualche pioggia soprattutto nelle zone interne.

## POTATURA DI PRODUZIONE DELL'OLIVO

L'obiettivo della potatura di produzione è di migliorare il rendimento economico dell'oliveto. Si cerca infatti di massimizzare la produzione, e di facilitare la raccolta, cercando di ottimizzare l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta.

Per raggiungere tale fine occorre mettere in pratica non poche conoscenze, ed evitare errori o false convinzioni, che purtroppo invece sono ancora spesso frequenti.

**Il periodo ottimale per effettuare la potatura è quello che precede la ripresa vegetativa**, gli inverni piuttosto miti favoriscono una potatura più anticipata ma occorre prestare attenzione ai possibili ritorni di freddo, **un anticipo della potatura, infatti, stimola e anticipa la ripresa vegetativa**, ciò espone anche l'olivo a possibili **Éanni alle nuove gemme in sviluppo**.

**E' pertanto sconsigliata la potatura in concomitanza delle operazioni di raccolta.**

E' consigliabile eseguire la potatura **annualmente** per consentire tagli di minori dimensioni. Essa va **eseguita da terra**, con attrezzatura agevolatrice del taglio, e con forbici e seghetti dotati di prolunga,



Forma di allevamento a vaso policonico

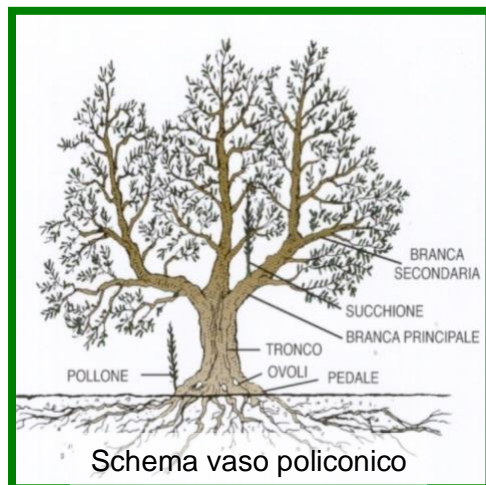
eliminando le scale. Con queste modalità è possibile ridurre il rischio di incidenti e infortuni, limitare il tempo impiegato e dunque il costo delle operazioni.

**La forma di allevamento a vaso policonico, nella veste semplificata, è l'unica in grado di rispondere alle necessità fisiologiche dell'olivo, alle capacità tecniche degli operatori e di conseguenza, alle necessità economiche dell'impresa.**

Su piante in produzione, la chioma di una pianta potata dovrà risultare:

- equilibrata nello sviluppo spaziale, per assicurare alle diverse branche la stessa capacità di rifornimento di linfa;
- arieggiata, per evitare ristagni di umidità che favoriscono lo sviluppo di numerose fisiopatie;
- ben illuminata dall'esterno e dall'interno, per favorire la fotosintesi e la differenziazione a fiore.

#### • Il vaso policonico



La chioma viene conformata intorno ad una struttura scheletrica (tronco e branche primarie) tale da supportare uno sviluppo spaziale proporzionale alle capacità di rifornimento dell'apparato radicale. Le branche primarie si dipartono da un tronco alto 1-1,20 m, in numero di 4-5 (numero maggiore solo in caso di alberi di notevoli dimensioni), inclinate verso l'esterno, con un diametro che si riduce progressivamente procedendo verso la parte superiore dell'albero per limitare l'afflusso di linfa ed evitare una progressiva affermazione della parte alta della chioma e la perdita di funzionalità di quella bassa. Dalla struttura primaria si dipartono orizzontalmente branche secondarie, con un angolo di inserzione più aperto e un diametro del legno più stretto, ad occupare lo spazio di chioma a disposizione con brachette fruttifere, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni. La struttura finale risulta aperta, illuminata ed arieggiata anche nella zona interna, formata da più coni terminanti con un germoglio ben evidente (cima), con funzione di elemento polarizzatore ed equilibratore dello sviluppo dell'intera struttura.

#### Potatura in funzione del sistema di raccolta:

- nel caso di **raccolta manuale/agevolata** con dispositivi elettrici/pneumatici, conformare una chioma più bassa (altezza complessiva 4 - 5 m) e larga; branche primarie inclinate di 40-45 gradi.
- nel caso di **raccolta meccanica con scuotitore del tronco** conformare una chioma più alta (altezza fino anche a 6 m) e stretta; branche principali inclinate di 30-35 gradi, branchette corte e senza colli d'oca e/o cambi acuti di direzione, no pendaglie.

#### Errori più frequenti da evitare:

- Asportazione della **parte terminale delle branche primarie** (la cosiddetta cima), tale operazione viene in genere effettuata per avere l'illusione di una pianta più bassa e più facile da gestire, in realtà con tale azione si stimola la pianta ad emettere una serie di polloni nella parte alta della branca, in prossimità del taglio, che ombreggiano la parte bassa della pianta, richiamano sostanze nutritive e saranno poi destinati ad essere nuovamente asportati, richiedendo maggior tempo.
- Un altro parametro, spesso non adeguatamente tenuto in considerazione, è l'**intensità della potatura**, in genere su piante più vigorose si tende ad effettuare potature più energiche, in realtà così facendo si stimola la pianta ad un maggior ricaccio vegetativo a discapito della parte produttiva, sulle piante più deboli invece può essere necessario intervenire con maggior intensità. Una adeguata intensità di potatura può limitare il fenomeno dell'alternanza produttiva.
- Prestare attenzione all'esecuzione dei tagli, un **taglio troppo rasente** crea una superficie maggiore e quindi maggiore difficoltà di cicatrizzazione, oltre che un maggior rischio fitosanitario, anche tagli troppo lunghi, lasciando "monconi", non sono razionali in quanto disseccano e creano una possibile via di accesso per funghi del legno.



E' possibile consultare l'Elenco degli operatori abilitati alla potatura dell'olivo al seguente link:  
<http://www.assam.marche.it/progetti3/olivicoltura/elenco-operatori-abilitati-alla-potatura-dell-olivo>

## • Difesa fitosanitaria

Con la potatura primaverile vanno eliminati i rami compromessi da forti attacchi di **Rogna** che limita in maniera significativa la produttività dei rametti stessi, al fine di limitare il diffondersi del patogeno è opportuno potare le piante separatamente disinfettando gli attrezzi di taglio prima di procedere con le operazioni su piante sane. Con la potatura vanno asportate anche eventuali porzioni disseccate dalla **Verticilloso** o danneggiate da altre avversità. Un maggior sfoltimento della chioma si richiede in quegli oliveti in cui sono presenti **Cocciniglia mezzo grano di pepe** o malattie funginee come **Fumaggine**, **Occhio di pavone** o **Cercosporiosi**.

Negli oliveti dove si riscontra la presenza di **Cecidomia dell'olivo** (*patologia emergente nelle aree più a nord della nostra regione*), in questa fase, si consiglia di anticipare la potatura, comunque di effettuarla entro la metà di aprile, epoca del possibile inizio dello sfarfallamento, di asportare i rami maggiormente colpiti, di effettuare potature più energiche in modo da stimolare le piante più deboli e ad un ricaccio più vigoroso, si è osservato infatti che il patogeno predilige piante più deboli, effettuata l'operazione di potatura asportare le ramaglie e distruggerle mediante bruciatura.



In tutti gli oliveti, possibilmente entro 48 ore dall'esecuzione dei tagli, è consigliabile intervenire con prodotti a base di rame (♣) utili per il controllo di diversi patogeni.

Nella tabella seguente vengono schematicamente riassunti i principali parassiti e i consigli di intervento da attuare, anche di tipo agronomico legati alla potatura:

Parassita	Criteri di intervento	Prodotti da utilizzare
<b>Fleotribo</b>	Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.	
<b>Rodilegno giallo</b>	Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro.	
<b>Cecidomia</b>	Durante le operazioni di potatura asportare e poi allontanare dall'oliveto e distruggere i rami colpiti.	
<b>Cicloconio</b> (occhio di pavone)	Misure agronomiche di profilassi: adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	<b>a base di rame (♣)</b>
<b>Rogna</b>	Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo un'eventuale grandinata. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	
<b>Carie</b>	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente la ferita.	
<b>Fumaggine</b>	Per la difesa da questa fitopatia si dovrà ricorrere ad interventi estivi con specifici insetticidi contro le neanidi di <b>cocciniglia mezzo grano di pepe</b> , in quanto la <b>fumaggine</b> è principalmente conseguenza di forti attacchi di tale insetto. Si ribadisce inoltre l'importanza di una corretta potatura per favorire l'arieggiamento della chioma.	

(♣) ammesso in agricoltura biologica

Le indicazioni riportate sopra, inerenti l'impiego di prodotti rameici per il controllo di Rogna, Carie e Cicloconio sono ammesse anche nelle aziende a conduzione biologiche.

**Limiti per l'utilizzo del rame:** Con l'approvazione del Regolamento CE 2018/1981, la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad **un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni** (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che **il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione**. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 09/02/2022 AL 15/02/2022

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	9.1 (7)	7.8 (7)	8.8 (7)	9.5 (7)	8.7 (7)	8.9 (7)	-	8.6 (7)	7.3 (7)
T. Max (°C)	19.1 (7)	17.1 (7)	18.2 (7)	20.4 (7)	18.4 (7)	17.3 (7)	-	17.1 (7)	20.0 (7)
T. Min. (°C)	1.9 (7)	-1.8 (7)	1.3 (7)	1.8 (7)	1.5 (7)	3.1 (7)	-	1.1 (7)	-1.9 (7)
Umidità (%)	64.1 (7)	75.9 (7)	53.0 (7)	48.6 (7)	78.9 (7)	57.0 (7)	-	60.4 (7)	69.8 (7)
Prec. (mm)	2.0 (7)	11.8 (7)	6.2 (7)	7.8 (7)	1.8 (7)	4.8 (7)	-	2.8 (7)	2.6 (7)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	9.3 (7)	8.8 (7)	7.7 (7)	9.1 (7)	5.7 (7)	8.3 (7)	7.8 (7)	6.3 (7)	7.0 (7)
T. Max (°C)	17.0 (7)	18.9 (7)	18.2 (7)	18.3 (7)	16.4 (7)	18.1 (7)	16.7 (7)	18.7 (7)	19.4 (7)
T. Min. (°C)	3.2 (7)	2.0 (7)	1.2 (7)	2.7 (7)	-3.4 (7)	2.9 (7)	-1.1 (7)	-3.2 (7)	-3.7 (7)
Umidità (%)	60.1 (7)	70.2 (7)	77.3 (7)	71.1 (7)	75.3 (7)	58.4 (7)	55.0 (7)	71.7 (7)	63.1 (7)
Prec. (mm)	3.6 (7)	5.4 (7)	5.2 (7)	5.6 (7)	2.0 (7)	3.8 (7)	10.4 (7)	5.6 (7)	7.2 (7)

### APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con ASSAM e Scuola Potatura Olivo, organizza dal 2 al 12 marzo 2022 un **corso professionale di potatura e coltivazione dell'olivo** della **durata di 30 ore** con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo del corso è di 200 euro + IVA (tot. € 244,00). Il corso è un requisito per l'iscrizione all' Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it) e per l'iter formativo di Potatore Certificato della Scuola Potatura Olivo – [www.scuolapotaturaolivo.it](http://www.scuolapotaturaolivo.it)  
Le lezioni teoriche verranno svolte sulla piattaforma **GOOGLE-MEET**.  
Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno a Recanati (MC). Programma e adesione su:  
[www.aioma.it](http://www.aioma.it) oppure [https://www.facebook.com/events/467710094809537/?active\\_tab=discussion](https://www.facebook.com/events/467710094809537/?active_tab=discussion)  
Per informazioni tel. 071/2073196.

**Bollettino nitrati:** Sulla base di quanto previsto dalla DGR Marche 1282/2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e successive modifiche ed integrazioni, fino al 31 gennaio p.v. è in vigore il divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

A partire al 1° di febbraio riprenderà la pubblicazione del Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento. Il Bollettino verrà aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

### SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

*Proprio stanotte la saccatura di genesi nordica ha subito il taglio dalla catena alpina nell'impatto da occidente, strizzata come ora dalla spinta dell'alta pressione atlantica. La sua punta meridionale si trova così alleggerita e liberata dal peso del suo apparato radicale nordico che appare già in fase di chiusura a vortice. Inoltre sta accelerando il suo movimento lungo il Mar Tirreno verso sud-est. Il maltempo risulta quindi in contrazione soprattutto su Sicilia e Calabria e per stasera il circolo instabile si sarà portato tra lo Ionio e il Canale di Sicilia. Come assicurato, domani e venerdì lo Stivale si godrà una fase di placida stabilità delle condizioni garantita dalle posizioni guadagnate dal potente massimo altopressionario di nascita atlantica. Dall'oceano, infatti, oltre ad ampliarsi e spanciarsi, continuerà a muoversi verso di noi e il Nord Africa, sospingendo via ogni sacca umida residuale rimasta sul Mediterraneo Centrale. I valori termici si accorgeranno presto del supporto barico crescendo in modo significativo. Tuttavia, da sabato, si accentueranno le infiltrazioni umide da ponente*

legate ad una contenuta curvatura ciclonica in transito dallo Stretto di Gibilterra la quale farà mutare di nuovo lo scenario inducendo anche una contrazione termica.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 17** Cielo fino alle ore centrali tendenzialmente coperto da sottili altostrati; dissolvimenti e rasserenamenti in estensione da nord nel corso del pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti flebili dai settori sud-occidentali. Temperature in sensibile crescita. Altri fenomeni: foschie costiere mattutine e serali.

**venerdì 18** Cielo a ripulirsi presto del tutto per diventare sereno praticamente ovunque. Precipitazioni assenti. Venti latitanti o a tratti assai deboli, con ingressi più da sud-ovest sul settore appenninico e da est su quello costiero. Temperature ancora in ascesa. Altri fenomeni: locali foschie costiere mattutine e serali.

**sabato 19** Cielo a coprirsi ben presto da settentrione con nuvolosità a quote medio-alte. Precipitazioni non previste. Venti in genere deboli, con contributi da sud-ovest sul settore appenninico e su quello settentrionale e da oriente su quello costiero. Temperature in lieve ascesa le minime, con poche variazioni le massime. Altri fenomeni: foschie più probabili sui litorali sud al mattino e alla sera.

**domenica 20** Cielo la generale nuvolosità mattutina verrà progressivamente dissolta per lasciare spazio al sereno specialmente da nord nella seconda frazione del giorno. Precipitazioni per ora possibili nella prima parte, di debole intensità e localizzate soprattutto sulla fascia interna. Venti moderati settentrionali. Temperature in aumento le minime, in flessione le massime. Altri fenomeni: foschie e nebbie costiere soprattutto serali.

**Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente:** <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

[http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx)

**Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).**

[Banca Dati](#)



[Fitofarmaci](#)

[Banca Dati](#)



[Bio](#)

**Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2021. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso** e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**. [http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2021.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2021.pdf)

I prodotti contrassegnati con il simbolo (☞) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDI EUROPEO AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242**

Prossimo notiziario: **mercoledì 23 febbraio 2022**